

Sangiorgesi a Torino

I primi giorni di Maggio, il nostro tutor Francesco, ha comunicato a noi ragazzi del S.C., che la prossima formazione specifica, sarebbe avvenuta a Torino, nella Casa Generalizia.

Noi ragazzi fummo subito entusiasti di quest'iniziativa, in quanto a Torino nella stessa casa, svolgono il Servizio Civile, Dorotea e Margherita, due ragazze in gamba che abbiamo avuto il piacere di conoscere durante la formazione generale a Roma e con le quali abbiamo convissuto per otto straordinari giorni, prima di iniziare l'esperienza del Servizio Civile nella nostra struttura.



Pochi giorni dopo, purtroppo, le nostre colleghe Sara ed Anastasia ci hanno comunicato che avevano dei problemi a causa dei quali non potevano venire a Torino.

Io e il mio collega Lorenzo, insieme al nostro tutor Francesco e alla responsabile di struttura, Suor Concetta, abbiamo deciso di partire ugualmente.

Così, Domenica 22 Maggio alle 13:30, siamo partiti alla volta di Torino, con il mitico Doblò, rigorosamente senza aria condizionata.

Dopo una breve sosta per rifocillarci, siamo arrivati a destinazione nella Casa Generalizia, dove ad aspettarci e ad accoglierci c'erano Dorotea, Margherita, Sr. Domenica e la Madre Generale (Madre Teresa Ponsi).

Ci hanno fatto accomodare nelle nostre stanze. Poco dopo abbiamo cenato tutti insieme.

Dorotea e Margherita, carine come sempre, ci hanno fatto una sorpresa, realizzando un cartellone in nostro onore!

Abbiamo colto l'occasione per stare un po' con le nostre colleghe torinesi, le quali ci hanno fatto girare un po' la città ed osservare le strutture artistiche di Torino.

Davvero bella!

Il giorno dopo abbiamo fatto un incontro con la Madre Generale (una persona davvero splendida), con Suor Domenica, Suor Antonica, le nostre colleghe torinesi e lì, abbiamo conosciuto Marco, un ragazzo che ha svolto il Servizio Civile in Brasile: ci ha raccontato la sua esperienza all'estero davvero stupenda! Si è aggiunto al gruppo anche un altro ragazzo, di nome Marco, il quale ha svolto il Servizio Civile nella Casa di Riposo a Chialamberto e che tuttora è rimasto un volontario e una presenza importante all'interno della struttura.

Durante questa riunione ognuno di noi ha espresso il proprio pensiero e la propria esperienza riguardo al Servizio Civile svolta nelle rispettive strutture.

Elemento comune tra tutti noi ragazzi è stato il fatto che nessuno di noi sapeva realmente a cosa andava incontro con quest'esperienza, e non sapeva cosa riuscisse a dare alle anziane. Invece siamo rimasti colpiti da quanto un gesto, per noi inutile e insignificante, per loro anziane è simbolo di gran rispetto e cortesia.

L'incontro si è poi concluso con una frase detta da Madre Teresa : "VOI RAGAZZI DOVETE ESSERE LUCE, PORTARE IL SOLE" e ci ha regalato per questo, come segno di stima, un segnalibro e un portachiavi in legno a forma di Sole.

La giornata si è poi conclusa incontrando e socializzando con le anziane della Casa di Riposo.

Il giorno seguente, 24 Maggio, la mattina presto siamo partiti alla volta di Chialamberto.

Finalmente abbiamo visitato la più bella tra le Case di Riposo!

Davanti ai nostri occhi si presentava un panorama da cartolina, montagne ancora con qualche spruzzo di neve, fiumi, case di montagna, fiori appena sbocciati e quell'aria "frizzantina" tipica della montagna.

Abbiamo conosciuto Laura, la nuova responsabile di struttura di Chialamberto, la quale ci ha raccontato la sua formazione. Con la sua professionalità ed il suo carisma ci ha subito catturato!

Arrivata l'ora del pranzo, ci ha fatto disporre uno in ogni tavolo del refettorio a fianco delle ospiti cosicché potevamo socializzare un po' con tutti gli anziani.

Lo stesso giorno abbiamo trascorso un pomeriggio a Forno. Abbiamo cantato, suonato, ci siamo fatti le foto e abbiamo scherzato tutti insieme.

Nel tardo pomeriggio, la responsabile, ci ha offerto un'abbondante merenda in un ristorante molto particolare con piatti tipici montanari.

Abbiamo poi fatto ritorno alla casa Generalizia, stanchissimi ma felici della bellissima giornata trascorsa insieme.

L'ultima giornata di soggiorno a Torino, l'abbiamo trascorsa nella Casa di Pancalieri.

Lì, abbiamo fatto un giro nella struttura e abbiamo conosciuto molte suore. Alcune di queste ci sono rimaste davvero nel cuore come ad esempio Suor Paolina che ci ha fatto fare delle grosse risate.

Poi Suor Domenica ci ha fatto visitare le reliquie del Beato Giovanni Maria Boccardo e di Madre Gaetana, quasi per farci toccare con mano la realtà che stavamo vivendo!

Terminata la visita abbiamo fatto pranzo, ci siamo riposati nel giardino adiacente la struttura insieme a qualche anziano e poi siamo ripartiti per tornare nella nostra amata Porto San Giorgio con il cuore colmo di entusiasmo e di serenità.

Da quest'esperienza del soggiorno a Torino, Lorenzo ed io, abbiamo fatto alcune riflessioni e abbiamo tratto delle conclusioni importanti.

Conclusioni che, per entrambi, ma sicuramente anche per Anastasia e Sara, sono uguali, o quantomeno simili.

Il nostro servizio civile con gli anziani, non è servito solo alle "nonne", ma anche perché ci ha avvicinato ad un mondo completamente sconosciuto a noi giovani d'oggi.

A distanza di sette mesi, possiamo sostenere che tutte le anziane ci sono entrate nel cuore e speriamo che anche noi, in un modo o nell'altro abbiamo lasciato un segno indelebile nel loro.

Con la speranza di continuare a svolgere il nostro lavoro, seguiamo quest'esperienza con entusiasmo e passione.



Con affetto e stima
Lorenzo & Elisa